

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto-legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, **come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.2), Decreto-legge n. 77 del 2021**, per l'affidamento dei **Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo e delle relative aree verdi e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma.**

Importo dei lavori a base di gara: € 172.397,47, di cui € 171.568,03 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 829,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa.  
CUP F86G20001100005 - CIG 8750783E90

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ e sede operativa a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita I.V.A. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

### In nome e per conto di:

**Impresa Singola:**

Impresa individuale, anche artigiani  Società per Azioni  Società a Responsabilità Limitata  Società in Accomandita Semplice  Società Cooperativa  altro: \_\_\_\_\_

**Consorzio**

Ordinario  Società Cooperative di Produzione e Lavoro  Imprese Artigiane  Stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.lgs. n. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

**Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

**costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

--	--	--	--

**costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

**GEIE**

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

### CHIEDE

di **partecipare alla procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto-legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, **come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021**, per l'affidamento dei **Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo e delle relative aree verdi e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma.**

Seguendo quanto stabilito al paragrafo 17.1 della Lettera di Invito e avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di partecipare alla procedura in oggetto:

### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,

consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'art. 2635 del Codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode, ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;

che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

<b>Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza</b>	<b>Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione</b>	<b>Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria</b>

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dal quinto periodo dell'art. 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, la stazione appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'impresa se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione, ai sensi, rispettivamente, del secondo o del quarto periodo del citato comma 4;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
  - c) di essere a conoscenza del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 con il quale è stato chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Ciò in quanto dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti nella versione vigente fino al 31.12.2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri) emerge, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento (*Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice dei Contratti che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto».* Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento). Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità, dal momento della presentazione della

domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto;

d) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

*c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

*c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

*c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

e) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;

f) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;

g) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

*f-bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

*f-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

(indicare esplicitamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): \_\_\_\_\_;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, in Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver

denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);

10) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001:

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

11) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*):

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato \_\_\_\_\_, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

12) di essere in possesso della **qualificazione** per le categorie di lavori richieste nella Lettera di Invito, ossia: \_\_\_\_\_, classifica \_\_\_\_\_, di cui si allega copia della relativa attestazione SOA;

13) che, seguendo quanto disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, intende riservarsi la facoltà di ricorrere al **subappalto**, nel limite del 50%, per le seguenti lavorazioni: \_\_\_\_\_;

14) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 in materia di **avvalimento** per il soddisfacimento dei seguenti requisiti: \_\_\_\_\_;

15) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_;

INAL: sede di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_;

CASSA EDILE: di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_

e di essere in regola con i relativi contributi;

16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;

17) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale \_\_\_\_\_ dello Stato di \_\_\_\_\_

per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): \_\_\_\_\_

Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_

Durata dell'impresa/data termine: \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

18) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della lettera di invito, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura di gara;

19) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta ed in particolare del prezzo nonché sull'effettuazione dei lavori;

20) che l'offerta economica presentata è remunerativa, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

21) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 è il seguente: \_\_\_\_\_;

22)  autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

**oppure**

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

23) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);

24) (in caso di costituendi raggruppamenti temporanei):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a \_\_\_\_\_ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale
----	---------------	----------------	-------------





**Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:**

- copia conforme dell'attestazione SOA e copia scannerizzata del PASSOE riguardanti il concorrente. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento dovranno essere allegati anche quelli dell'impresa ausiliaria;
- DGUE per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;
- documentazione a corredo ed eventuali ulteriori dichiarazioni, di cui ai paragrafi 17.1 e 17.2 della Lettera di invito;
- attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.